

Arte moderna, dal 2 marzo a Lecce la collezione Biscozzi - Rimbaud

Un nuovo museo con un'esposizione permanente di circa 70 opere

Il sistema museale pugliese si arricchisce di un nuovo centro d'arte moderna. Dal 2 marzo si apre al pubblico, in un palazzo storico di Lecce presso porta Napoli, la collezione Biscozzi - Rimbaud. Saranno esposti in permanenza una settantina di opere di maestri del Novecento selezionate fra i circa 200 pezzi raccolti negli anni di attività a Milano dal salentino Luigi Biscozzi, noto consulente finanziario e tributario (nato a Salice Salentino nel 1934) con la moglie Dominique Rimbaud. Biscozzi è scomparso nel 2018, e la vedova francese ha voluto rendere omaggio alla terra di origine del marito e alla comune passione per l'arte costituendo una Fondazione diretta dallo storico dell'arte Paolo Bolpagni che svolgerà a Lecce un programma articolato in diverse iniziative.

Nello spazio in piazzetta Baglivo n. 4 ristrutturato dallo studio milanese Arrigoni Architetti saranno esposti in permanenza dipinti



IN MOSTRA
Due opere di Albers e Hartung fra quelle appartenute al tributarista salentino Luigi Biscozzi e allestite da marzo a Lecce

sculture e disegni di autori celebri di prima e seconda generazione: da De Pisis, Martini, Prampolini, Albers a Melotti, Burri, Dorazio, Tancredi, Schifano, Hartung.... Si terranno anche mostre permanenti - la prima che s'inaugura in contemporanea è dedicata allo scomparso Angelo Savelli, «l'artista del bianco» - e saranno aperti

una biblioteca specializzata, spazi di laboratorio e di gioco. Mentre è già pronto il catalogo generale della collezione curato da Roberto Lacarbonara, edito da Silvana in tre lingue. Le restrizioni da covid impediranno una cerimonia d'inaugurazione, non sono ancora note le modalità di accesso o fruizione della struttura. *[p. mar.]*

